

1425 ad Olite in Navarra, ove il suo corpo rimase come in deposito fino al 1529, epoca in cui venne trasferito a Pamplona e sepolto il 10 marzo di quell'anno nella chiesa di Santa-Maria la Reale. Questo principe meritossi il soprannome di Nobile pel suo carattere generoso e liberale. Egli fu adorato da' suoi sudditi, e non ebbe a nemici che la sola Eleonora sua moglie figlia di Enrico II re di Castiglia, cui avea sposata in un giorno di domenica che fu il 27 maggio 1375. Questa principessa essendosi seco lui disgustata, si ritirò in Castiglia, ove non visse meglio presso il re Enrico III suo nipote; giacchè una sedizione da lei suscitata fra i grandi lo costrinse a recarsi ad assediare nel castello di Roa ed a rimandarla al re suo marito, che l'accorse e la trattò umanamente, dimenticandò il passato. Ella terminò a Pamplona i suoi giorni il 5 marzo 1416, ed ivi fu seppellita nella chiesa di Santa-Maria la Reale. Oltre i frutti del suo matrimonio, Carlo ebbe anche tre figli naturali, di cui il maggiore chiamato Lancelotto fu vescovo di Pamplona e patriarca d'Alessandria; il secondo di nome Goffredo fu conte di Cortes e marescial di Navarra, e venne a morte l'8 gennaio 1420; e la terza nominata Giovanna sposò, 1.^o Inigo Cortes de Zuniga maresciallo di Castiglia, onde nacquero i conti di Niera; 2.^o Luigi di Beaumont, primo di questo nome, conte di Lerin (Vedi *i re di Navarra*).

Nel 1569 il re Carlo IX donò la contea d'Evreux a Francesco suo fratello duca d'Alençon, dopo la cui morte accaduta il 10 giugno 1584 ella venne riunita alla corona. Però nel 1642 nuovamente ne fu staccata ed insieme ad altri domini data dal re Luigi XIII a Federico Maurizio duca di Buglione in iscambio del principato di Sedan. Ma essendo questo monarca mancato a' vivi prima del compimento del trattato, fu Luigi XIV che vi diede l'ultima mano, facendolo eseguire mediante sue lettere di ratifica in data dell'aprile 1651. Federico Maurizio non godette però lunga pezza i frutti di questo cambio; perocchè un anno dopo cessò di vivere nel Pontoise il 9 agosto (V. *i duchi di Buglione*).